

**Testo MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI POZZOLI SILVIA, GENNARI  
MARIANO ed OLIVIERI NICOLETTA  
APPROVATO A SEGUITO DI EMENDAMENTO**

**OGGETTO: "Adesione alla Rete SAI, Sistema di Accoglienza e di Integrazione"**

Premesso che :

La Giornata internazionale dei migranti e la Giornata delle Nazioni Unite per la cooperazione Sud-Sud sono le ennesime lodevoli giornate, ma, come in tante altre occasioni, rimangono tali senza nessun seguito concreto.

Considerato che :

La RETE SAI (Sistema di Accoglienza e di Integrazione) preveda, qualora venga data la disponibilità all'accoglienza di migranti da parte di un'amministrazione comunale, che questa debba essere gestita in toto dal terzo settore, anche attraverso Onlus e Associazioni di volontariato disponibili e presenti sul territorio.

Premesso che :

Il progetto viene finanziato dal Fondo Nazionale per le politiche dell'Asilo.

Che :

Il progetto prevede, tra le altre cose, l'avviamento lavorativo, l'insegnamento della lingua Italiana, il supporto psicologico, la gestione totale dell'integrazione sociale e ludica.

Considerato che :

La RETE SAI, come il precedente SPRAR, permette la gestione di un piccolo numero di migranti, con la certezza che, se attuato, non sarà possibile aprire sul territorio comunale i CAS (centro di accoglienza straordinaria), noti a tutti per la gestione di difficile controllo e di grande impatto sulla comunità. Tali esperienze, note in passato, hanno dimostrato scarsa efficienza sia per il territorio in cui sono insediate, sia per le problematiche degli immigrati stessi.

Visto che

La situazione attuale è alquanto critica e, dunque, è importante che tutte le forze politiche si facciano carico della situazione dei migranti.

Il Consiglio Comunale di Cattolica impegna la Sindaca e la Giunta a:

sensibilizzare le componenti del Distretto Socio Sanitario di Riccione verso la possibile adesione alla Rete SAI, Sistema di Accoglienza ed Integrazione anche attraverso Rapporto tecnico dell'ufficio di Piano;

individuare, a livello del Distretto e in coordinamento con i Comuni e gli enti facenti parte del Distretto medesimo, ONLUS e associazioni del terzo settore disponibili alla realizzazione del progetto e di comprovata conoscenza delle dinamiche di attuazione attraverso procedure espletate nel rispetto del Codice del terzo settore e dei contratti pubblici vigenti e della normativa regionale di settore.